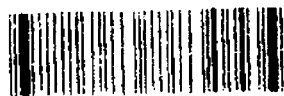


CORTE DEI CONTI

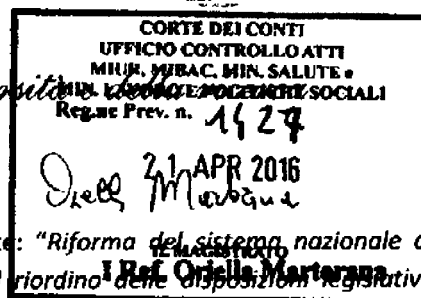


0008451-22/03/2016-SCCLA-Y31PREV-F



MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ADOUFGAB - Ufficio del Gabinetto del MIUR
REGISTRO DECRETI
Prot. n. 0000159 - 14/03/2016 - REGISTRAZIONE

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca



- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO in particolare l'articolo 1, comma 126 della legge 13 luglio 2015, n. 107 il quale prevede l'istituzione presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, per la valorizzazione del merito del personale docente, da ripartire, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo;
- VISTO l'articolo 1, comma 128 della predetta legge 13 luglio 2015, n. 107 il quale prevede che la somma di cui al comma 126 sia destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209, di approvazione del *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018"*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015, n. 482300, recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018"*;
- DATO ATTO che nel bilancio dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è iscritto, a decorrere dall'anno 2016, il Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante: *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di approvazione del Regolamento recante: *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n.191, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), e in particolare l'articolo 2, comma 109, che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2010, l'abrogazione degli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, recante norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione di finanziamenti statali;
- RITENUTO** necessario, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 126 della citata legge 13 luglio 2015, n. 107, fissare criteri e parametri per il riparto del fondo per la valorizzazione del merito;

DECRETA:

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto disciplina i criteri di riparto del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente di cui all'articolo 1, comma 126 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Articolo 2

(Destinatari)

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono destinate a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado.
2. Per docenti di ruolo deve intendersi docenti di ruolo su posti comuni, su posti di sostegno e su posti del potenziamento nonché docenti di ruolo di religione.
3. Per i docenti di ruolo delle Province autonome di Trento e Bolzano possono provvedere, nel limite delle rispettive disponibilità di bilancio, le medesime Province, ai sensi dell'articolo 2, comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n.191.

Articolo 3

(Criteri di riparto del fondo)

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono ripartite per l'80 per cento in proporzione al numero di docenti di ruolo in servizio presso ciascuna istituzione scolastica ed educativa statale e per il restante 20 per cento sulla base di fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo.
2. Il 20 per cento delle risorse di cui al comma 1 viene suddiviso sulla base di indicatori, presi in considerazione col medesimo peso, che tengono conto:
 - a. della percentuale di alunni con disabilità;
 - b. della percentuale di alunni stranieri;
 - c. del numero medio di alunni per classe;
 - d. della percentuale di sedi scolastiche in aree totalmente montane o in piccole isole.



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. Le risorse finanziarie iscritte in bilancio nell'anno 2016, nonché quelle già stanziate per gli anni finanziari successivi, sono destinate rispettivamente al fondo per la valorizzazione del merito per l'anno scolastico 2015/2016 nonché ai fondi per la valorizzazione del merito per ciascuno dei successivi anni scolastici.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma,

7 4 MAR. 2016

IL MINISTRO

Stefania Giannini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefania Giannini', written over a horizontal line.